

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

Provincia di Parma

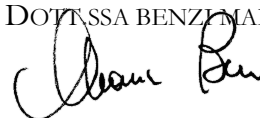
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT.T.SSA BENZI MARISA



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	30
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICIT STRUTTURALE.....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	30
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	40
CONCLUSIONI	40

Comune di Sorbolo Mezzani

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 22/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Sorbolo Mezzani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sorbolo Mezzani, li 22/04/2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Benzi Marisa



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Benzi Marisa revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare dell'ex Comune di Sorbolo n. 46 del 28/11/2017 e successivamente confermata con delibera di Giunta del Commissario Prefettizio del Comune di Sorbolo Mezzani n. 3 del 03/01/2019,

- ◆ ricevuta in data 07/04/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della giunta comunale del 07/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo comprensiva di Nota Integrativa;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL), esaminati in sede di verifica di cassa del 31/12/2019;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 21/05/2019;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non essendo in dissesto non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa all'Unione di Comuni Unione Bassa Est parmense

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai Responsabili, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 11
di cui variazioni di Consiglio	n 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di consiglio n. 36 in data 3/07/2019;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 03/03/2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3560 reversali e n. 3288 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati fatti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato nel 2019 ricorso all'indebitamento, ma comunque l'ente rispetta l'art. 119 della Costituzione e gli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte Paschi Siena, reso entro il 31 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	5.833.097,53
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	5.833.097,53

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	5.833.097,53
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	16.477,46
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	16.477,46

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019 con determina n. 895 del 31/12/2019, nell'importo di euro 16.477,46 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. L'importo è stato comunicato al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	4.200.816,30	3.026.648,13	5.833.097,53
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Si precisa che la disponibilità di cassa negli anni 2017 e 2018 è stata calcolata come somma delle disponibilità di cassa del Comune di Sorbolo e del Comune di Mezzani.

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e ne utilizzo anticipato di cassa vincolata.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 166.067,84 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	18.414.042,74
Impegni di competenza	-	15.226.933,99
SALDO		3.187.108,75
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	538.588,02
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.559.628,93
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		166.067,84

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	166.067,84
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.581.569,59
Quota disavanzo ripianata	-	0,00
SALDO		1.747.637,43

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	214.608,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.149.297,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.059.088,63
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	195.042,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	110.784,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) SOMMA FINALE (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.998.989,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	505.842,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	90.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		90.100,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.352.219,71
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		1.242.712,36
- Risorse accantonate di Parte Corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	426.808,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	90.100,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		725.803,65
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)	(-)	1.750,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		724.053,65

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.075.727,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	323.979,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.815.584,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.100,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.352.219,71
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.607.899,70
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.364.586,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E		504.925,07
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	146.631,57
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		358.293,50
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di Rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		358.293,50

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	- €
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	- €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.747.637,43 €
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2019	(-)	426.808,71 €
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	236.731,57 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.084.097,15 €
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.750,00 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.082.347,15 €
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O1)		1.242.712,36 €
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	505.842,09 €
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	- €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	426.808,71 €
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.750,00 €
- Risorse vincolate di parte nel bilancio	(-)	90.100,00 €
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		218.211,56 €

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	214.608,87	195.042,79
FPV di parte capitale	323.979,15	3.364.586,14

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per TARI - in spesa comprensivo di fcde e spese personale	2.011.214,61	2.011.214,61
Per contributi Paip	124.606,00	0,00
Da alienazione immobili 10% destinato all'estinzione anticipata r	90.100,00	0,00
Per contributi statali vincolati	22.025,57	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	0,00	0,00
Totale	2.247.946,18	2.011.214,61
DIFFERENZA CONFLUITA IN AVANZO VINCOLATO		236.731,57

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	351.673,31
Entrate per rimborsi da assicurazione	1.146,47
Avanzo di amministrazione libero	484.424,64
Totale entrate	837.244,42
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Spese non ricorrenti finanziate da avanzo libero	484.424,64
Spese non ricorrenti per la riscossione dei tributi	35.551,64
Spese non ricorrenti per sgravi e rimborso di tributi	17.010,20
FCDE	300.257,94
Totale spese	837.244,42
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 3.787.227,67, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				3.026.648,13
RISCOSSIONI	(+)	1.644.655,01	14.561.636,02	16.206.291,03
PAGAMENTI	(-)	1.984.491,84	11.415.349,79	13.399.841,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.833.097,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.833.097,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.597.392,75	3.852.406,72	5.449.799,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	124.456,20	3.811.584,20	3.936.040,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			195.042,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.364.586,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			3.787.227,67

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.177.819,49	4.255.154,36	3.787.227,67
di cui:			
a) Parte accantonata	1.554.817,36	1.419.554,09	1.826.695,35
b) Parte vincolata	563.648,47	454.381,21	693.918,71
c) Parte destinata a investimenti	93.591,51	7.852,57	206.575,41
e) Parte disponibile (+/-) *	1.965.762,15	2.373.366,49	1.060.038,20

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Risultato di amministrazione (A)	3.787.227,67
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	1.669.309,78
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	120.295,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	37.090,57
Totale parte accantonata (B)	1.826.695,35
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	521.008,01
Vincoli derivanti da trasferimenti	172.910,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	693.918,71
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	206.575,41
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.060.038,20
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da riplanare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/20219	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.989.198,36	1.644.655,01	1.597.392,75	-747.150,60
Residui passivi	2.222.104,11	1.984.491,84	124.456,20	-113.156,07

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Saldo gestione di competenza (+ o -)	166.067,84
Avanzo esercizi precedenti applicato	1.581.569,59
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.747.637,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	747.150,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	113.156,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-633.994,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.747.637,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-633.994,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.673.584,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019 (A)	3.787.227,67

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	151.790,41	132.458,26
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	20.200,00	20.200,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	42.618,46	42.384,53
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	214.608,87	195.042,79

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	3.297.085,51
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	323.979,15	67.500,63
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	323.979,15	3.364.586,14

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario sulla base dello storico, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto/Nota Integrativa le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata, le quali si riportano di seguito.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto 2019 ammonta a complessivi euro 1.669.309,78, come da seguente dettaglio:

DETTAGLIO ENTRATE	MEDIA SEMPLICE NON RISCOSSO ULTIMI 5 ANNI - METODO A	100% VALORE APPLICATO FCDE AL RENDICONTO 2019
ICI ACCERTAMENTI	89,53%	228.538,87
IMU DA ACCERTAMENTI	88,90%	697.326,79
TARI	71,09%	667.685,04
TASI DA ACCERTAMENTO	59,27%	12.213,72
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	23,36%	2.171,20
PROVENTI SCUOLA INFANZIA	20,09%	6.479,91
PROVENTI ASILO NIDO	2,64%	320,97
PROVENTI NUOVE TIPOLOGIE 0-6 ANNI	3,92%	69,02
SERVIZIO DOPOSCUOLA E ATT EXTRA SCOL	0,00%	0,00
RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	4,85%	3.494,58
PROVENTI SANZIONI AL CDS	40,00%	1.862,66
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	1,71%	1.612,58
FITTI ATTIVI	10,05%	1.430,58
CANONI DI LOCAZIONE	2,55%	229,27
INTROITI TAXI SOCIALE	1,62%	60,52
PROVENTI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS	0,00%	0,00
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00%	0,00
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	34,47%	5.959,85
RIMBORSO DA PRIVATI	0,00%	0,00
PROVENTI UTILIZZO CASA ANZIANI	0,00%	0,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI IMP. FOTOVOLT	12,09%	39.503,81
RIMBORSO UTENZE FOTOVOLTAICO	7,54%	350,41

Per quanto riguarda le entrate tributarie già presenti all'interno dei bilanci 2018 dei preesistenti Comuni di Sorbolo e di Mezzani, sono state sommate le medie dei due Comuni delle percentuali del non incassato utilizzando i dati storici al 31/12/2018.

Per quanto riguarda quelle funzioni che erano fino al 2018 trasferite in Unione Bassa Est Parmense e che a seguito di revoca delle funzioni sono state riportate a far data dal 01/01/2019 nella competenza e nel bilancio del Comune di Sorbolo Mezzani, sono stati applicati in mancanza di dati sul nuovo ente, le percentuali medie del non incassato derivanti

dai dati storici al 31/12/2018 dell'Unione Bassa Est Parmense e applicati poi ai dati di competenza del nuovo ente Comune di Sorbolo Mezzani.

Il Comune di Sorbolo Mezzani quindi ai fini del calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità essendo nato il 01/01/2019 parte da una situazione priva di dati storici sul proprio bilancio derivante da fusione e quindi il riferimento è stato rilevato dai dati storici dei preesistenti Comuni e per quanto riguarda le ex funzioni conferite all'Unione dai dati storici rilevati dai bilanci della stessa.

Sul 2019 l'ente ha rilevato crediti inesigibili da eliminare come da allegato alla delibera di Giunta del Riaccertamento ordinario 2019 compensati da contestuale riduzione del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione presenta accantonamenti per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

In particolare, a seguito del conseguimento nell'esercizio 2018 di un risultato di esercizio negativo da parte di ASP Ad Personam pari ad euro -1.263.143 ed in base al prevedibile risultato negativo anche dell'esercizio 2019, vengono accantonati prudenzialmente a titolo di Fondo perdite aziende e società partecipate euro 120.295. Tale importo è stato calcolato sulla base delle quote dell'Asp di competenza dell'Ente e sulla base delle comunicazioni della stessa partecipata anche in base all'effettivo utilizzo del servizio erogato da ASP agli utenti del Comune.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste accantonate nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.750,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.750,00

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati altresì accantonati euro 35.340,57 per rinnovi contrattuali relativi all'anno 2019.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

ENTRATE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	% Non Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	8.088,00	8.088,00	100,00%	-	0,00%
Recupero evasione TASI	4.031,49	1.790,00	44,40%	2.241,49	55,60%
TARI	2.011.313,41	1.673.800,63	83,22%	337.512,78	16,78%
Recupero evasione IMU	339.553,82	116.684,43	34,36%	222.869,39	65,64%
Totale	2.362.986,72	1.800.363,06	76,19%	562.623,66	23,81%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.221.194,35	
Residui riscossi nel 2019	284.807,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	502.202,54	
Residui al 31/12/2019	1.434.184,00	64,57%
Residui della competenza	562.623,66	
Residui totali	1.996.807,66	
FCDE al 31/12/2019	1.605.764,42	80,42%

EVASIONE IMU

Le entrate accertate di competenza nell'anno 2019 per evasione IMU sono state di euro 339.553,82.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	730.926,87	
Residui riscossi nel 2019	66.697,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	105.335,24	
Residui al 31/12/2019	558.893,83	76,46%
Residui della competenza	222.869,39	
Residui totali	781.763,22	
FCDE al 31/12/2019	697.326,79	89,20%

EVASIONE ICI

Le entrate accertate di competenza nell'anno 2019 per evasione ICI sono state di Euro 8.088.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per ICI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per ICI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	490.900,68	
Residui riscossi nel 2019	30.773,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	204.873,57	
Residui al 31/12/2019	255.253,72	52,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	255.253,72	
FCDE al 31/12/2019	228.538,87	89,53%

EVASIONE TASI

Le entrate accertate di competenza nell'anno 2019 sono di euro 4.031,49.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tasi è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	22.776,74	
Residui riscossi nel 2019	2.915,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.497,00	
Residui al 31/12/2019	18.364,74	80,63%
Residui della competenza	2.421,49	
Residui totali	20.786,23	
FCDE al 31/12/2019	12.213,72	58,76%

TARI

Le entrate accertate di competenza nell'anno 2019 sono di euro 2.011.313,41.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	976.590,06	
Residui riscossi nel 2019	184.421,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	190.496,73	
Residui al 31/12/2019	601.671,71	61,61%
Residui della competenza	337.512,78	
Residui totali	939.184,49	
FCDE al 31/12/2019	667.685,04	71,09%

Contributi per permessi di costruire

Nell'esercizio 2019 per i contributi per permesso di costruire sono accertati ed incassati euro 289.323,04 a fronte di una previsione pari ad euro 275.746,32, la differenza di euro 13.576,72 è confluita in avanzo di amministrazione unitamente ad economie di spesa per euro 29.126,20 finanziate sempre da permesso di costruire.

Non risulta nessun accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto non vi sono residui da riportare sul 2020 e non vi è uno storico in quanto il 2019 è il primo anno di competenza.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Dall'esercizio 2018, le entrate da violazione del Codice della Strada sono di competenza dell'Unione Bassa Est Parmense.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Nel 2019 sono state accertate a titolo di fitti attivi e canoni patrimoniali euro 89.350,16, gli incassi totali sono risultati pari ad euro 66.115,57.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scuole elementari e medie	320.484,25	335.407,05	-14.922,80	95,55%	94,58%
Mense scuole infanzia	126.985,10	201.515,13	-74.530,03	63,02%	91,47%
Taxi sociale	16.144,60	43.316,80	-27.172,20	37,27%	54,44%
Luce votiva	97.059,22	30.673,35	66.385,87	316,43%	290,26%
Asili nido	208.539,78	497.222,28	-288.682,50	41,94%	40,29%
Nuove tipologie di servizi 0-6 anni	27.222,60	44.668,03	-17.445,43	60,94%	52,47%
Attività extrascolastiche	5.459,00	15.000,00	-9.541,00	36,39%	42,50%
Utilizzo locali	3.592,53	8.518,23	-4.925,70	42,17%	45,96%
Totali	805.487,08	1.176.320,87	-370.833,79	68,48%	72,91%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.946.056,02	1.824.760,42	-121.295,60
102	imposte e tasse a carico ente	61.744,09	130.696,28	68.952,19
103	acquisto beni e servizi	453.274,12	7.025.999,06	6.572.724,94
104	trasferimenti correnti	7.166.024,11	1.776.858,06	-5.389.166,05
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	34.031,88	28.172,94	-5.858,94
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	19.727,19	3.257,00	-16.470,19
110	altre spese correnti	112.246,54	269.344,87	157.098,33
TOTALE		9.793.103,95	11.059.088,63	1.265.984,68

Spese per il personale

Si precisa che l'ente scrivente è stato istituito, a far tempo dal 1 gennaio 2019, mediante fusione dei contigui Comuni di Sorbolo e di Mezzani con la Legge Regionale 5 dicembre 2018, n. 18 e che pertanto il rispetto della normativa relativa al contenimento della spesa di personale e delle risorse accessorie è computata con riferimento alla somma degli importi limite dei comuni preesistenti;

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 riferito ai precedenti comuni di Sorbolo e Mezzani, che risulta di euro 2.290.400,66;
- il limite della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, ascende ad € 2.084.167,12;

Si precisa che ai sensi del citato art. 1, comma 450, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 per i comuni nati da fusione, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi ai rapporti di lavoro a tempo determinato.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 23 del D.lgs 75 del 25 maggio 2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006	Art. 1, comma 450, Legge n. 190/2014	
	Media 2011- 2013	Media 2016- 2018	Rendiconto 2019
macroaggregato 01	2.278.970,39	2.009.502,38	1.829.017,33
macroaggregato 03	13.657,70	4.927,37	9.959,04
macroaggregato 02	75.798,09	41.686,30	104.315,66
Macro 109	0	21.798,92	
altre spese: contributo unione spesa di personale	1.355.866,53	1.530.988,53	409.039,62
Altre spese: spesa da computare ai sensi dell'art. 6 D.lgs 165/2001	0	0	
altre spese: da specificare	5.391,50	0	0
Totale spese di personale di personale (A)	3.729.684,21	3.608.903,50	2.352.331,65
(-) componenti escluse (B)	1.439.283,55	1.524.736,38	-362.423,18
(=) componenti soggette al limite di spesa (A-B)	2.290.400,66	2.084.167,12	1.989.908,47

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2018 e l'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 entro il 31/12/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 dei due preesistenti enti pari ad euro 2.241.092,73:

- limite del 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

e il limite stabilito annualmente con delibera di Consiglio di euro 80.305,69 in quanto sono stati impegnati per incarichi di collaborazione autonoma euro 37.492,71.

Non risultano impegnate spese di consulenza.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 412,45 come da prospetto allegato al rendiconto per cui rispettano, anche se non più in vigore il vecchio limite quantificato in euro 8.121,48.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Sono state impegnate spese per euro 874,88 a fronte di un limite di euro 908,49 con riferimento alle sole autovetture non escluse dalla limitazione.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi come da Relazione riportata in fondo alla Nota Integrativa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammontano ad euro 28.172,94 e rispetto al residuo debito al 1/1/2019 (pari ad euro 679.636,88) determina un tasso medio del 4,15%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL all'Unione Bassa Est Parmense, ammontano ad euro 60.051,13.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Su una spesa prevista di euro 6.696.913,50, sono stati impegnati euro 2.607.899,70 e reimputati al 2020 euro 3.364.586,14, per un totale di euro 5.972.485,84 che in percentuale risulta un 89,18% di spesa per investimenti impegnata o reimputata.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nel corso del 2019 non risultano acquisite aree.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL del 10% ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi comprese le fidejussioni sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	
Controllo limite art. 204/TUEL	2019
	0,75%

Il valore per il 2019 è calcolato dalla somma dei due rendiconti 2017 dei preesistenti Comuni di euro 11.785.085,10 rapportato agli interessi passivi dell'anno 2019 di euro 28.172,94 a cui va sommato euro 60.051,13 di fidejussioni per mutui contratti dall'Unione.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	974.843,13	820.463,04	679.636,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-154.380,09	-137.830,21	-110.784,84
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (vecchio debito ex cassa ddpp non piu esistente, in quanto l'ente ha pagato completamente tutti i piani di amm.to relativi a mutui cassa ddpp)		-2.995,95	
Totale fine anno	820.463,04	679.636,88	568.852,04
Nr. Abitanti al 31/12 anno prec	12.755	12.781	12.788
Debito medio per abitante	64,32	53,18	44,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	41.291,38	34.031,88	28.172,94
Quota capitale	154.380,09	137.830,21	110.784,84
Totale fine anno	195.671,47	171.862,09	138.957,78

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 27 del 03/03/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è dato atto delle seguenti risultanze:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi eliminati e variati definitivamente	-747.150,60
B	Residui passivi cancellati definitivamente	-113.156,07
C	Impegni reimputati tramite FPV	3.427.170,67
C bis	Accertamenti e impegni reimputati	199.463,00
D	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019	5.449.799,47
E	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019	3.936.040,40

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I	249,85	208.715,94	329.621,81	547.419,15	348.444,74	566.094,05	2.000.545,54
Titolo II	0,00	0,00	0,00	53,90	880,60	273.347,33	274.281,83
Titolo III	0,00	1.193,02	2.662,56	5.287,91	100.264,49	1.463.017,08	1.572.425,06
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.539.424,53	1.539.424,53
Titolo V	0,00	44.730,33	0,00	0,00	0,00	0,00	44.730,33
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	5.945,18	0,00	0,00	200,00	1.723,27	10.523,73	18.392,18
TOTALE ATTIVI	6.195,03	254.639,29	332.284,37	552.960,96	451.313,10	3.852.406,72	5.449.799,47

	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I	3.041,82	2.570,95	382,73	19.302,87	67.705,87	2.833.960,33	2.926.964,57
Titolo II	6.126,44	0,00	0,00	0,00	0,00	900.509,96	906.636,40
Titolo III	19.715,50	0,00	516,00	28,70	5.065,32	77.113,91	102.439,43
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVI	28.883,76	2.570,95	898,73	19.331,57	72.771,19	3.811.584,20	3.936.040,40

Con riferimento ai residui attivi di euro 249,85 presenti nella colonna "Esercizi precedenti" sono stati mantenuti in quanto sono stati incassati nel 2020 e fanno riferimento a cauzioni su rette scolastiche. Per il resto non vi sono residui attivi con anzianità superiore al 2015, se non quelli permessi dalla normativa vigente e riferiti alle partite di giro per cauzioni ed entrate c/terzi.

Con riferimento ai residui attivi eliminati e variati di cui all'allegato A della delibera di riaccertamento dei residui si rileva che i residui stralciati aventi maggiore anzianità come previsto dai principi contabili sono stati di euro 489.439,26 i quali vengono mantenuti all'interno della contabilità economica fino alla prescrizione o in attesa della riscossione.

Tali minori residui attivi sono stati completamente compensati dalla contestuale riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità sia di quello presente all'01/01/2019 e sia in parte di quello di competenza 2019.

Si rammenta che dalla lettura dei principi contabili di cui al paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, viene espressamente consigliato agli enti locali di eliminare i residui attivi di maggiore anzianità seppur non prescritti o in corso di riscossione, in quanto comunque di dubbia esazione.

Ciò non preclude il fatto che comunque l'attività di sollecito e di riscossione tramite ruoli o ingiunzioni debba essere portata avanti fino in fondo, motivo per il quale tali residui vengono mantenuti all'interno della contabilità economica all'interno della voce crediti dello Stato Patrimoniale interamente azzerati poi dal relativo Fondo svalutazione crediti.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2019 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di alcun debito fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
IREN SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
EMILIA AMBIENTE SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LEPIDA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ATERSIR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ASP AD PERSONAM	0,00	0,00	0,00	13.545,73	13.545,73	0,00	
ACER	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali a società partecipate.

L'ente non ha sostenuto spese a favore delle altre società partecipate, Lepida, Iren ed Emiliaambiente. L'ente ha solo sostenuto spese a favore di Acer ed Asp Ad personale a fronte di erogazioni di servizi. Non vi sono stati contributi in conto esercizio e non vi sono stati aumenti di capitale sovvenzionati dall'ente.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2019 ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio.

Vi sono società che hanno rilevato perdite di esercizio, come già citato in premessa tale partecipata è ASP Ad Personam per la quale è già stato accantonato il Fondo Perdite nell'avanzo di amministrazione.

La società affidataria *in house* (Lepida scpa) ha rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di consiglio comunale n 85 del 17/12/2019 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore -9,33 gg.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Tesoriere Monte Paschi Siena

Economo Signorella Angela

Altri agenti contabili:

Alberini Gisella

D'Angelo Raffaella

Guenza Massimo

Concessionari: Agenzia Entrate Riscossione

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.740.469,20	7.139.672,95		
2	Proventi da fondi perequativi	1.255.515,67	1.270.702,04		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.473.883,49	238.870,49		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.473.883,49	238.870,49		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.059.173,20	1.104.219,58	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	300.180,35			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.503.328,22	937.102,32		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.255.664,63	167.117,26		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.410.444,95	2.532.307,98	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.939.486,51	12.285.773,04		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	208.387,55	27.439,17	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.809.334,53	423.762,47	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.855.657,99	7.908.802,77		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.773.827,99	7.159.802,77		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	81.830,00	749.000,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	1.732.089,63	1.933.524,93	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.083.484,40	1.746.720,36	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		2.507,13	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.812.311,26	1.722.312,18	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	271.173,14	21.901,05	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	120.295,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	37.090,57		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	108.042,85	123.677,41	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.954.382,52	12.163.927,11		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		985.103,99	121.845,93		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	1.968,80	1.638,92	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	1.968,80	1.638,92		

c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	3.348,45	943,24	C16	C16
	Totale proventi finanziari	5.317,25	2.582,16		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	28.172,94	34.031,88	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	28.172,94	34.031,88		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	28.172,94	34.031,88		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-22.855,69	-31.449,72		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	304.285,47	632.581,60	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	42.702,92			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	228.587,50	632.581,60		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	32.995,05			
	Totale proventi straordinari	304.285,47	632.581,60		
25	Oneri straordinari	966.147,59	616.396,39	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	963.556,59	616.396,39		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	2.591,00			E21d
	Totale oneri straordinari	966.147,59	616.396,39		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-661.862,12	16.185,21		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	300.386,18	106.581,42		
26	Imposte (*)	111.782,92	45.934,54	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	188.603,26	60.646,88	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva quanto segue:

L'utile di esercizio presenta quindi un saldo positivo di euro 188.603,26.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.968,80, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
IREN SPA	0,0018%	1.968,80

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
2016	2017	2018	2019
1.072.140,51	1.089.756,32	1.104.478,73	1.812.311,26

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono: a maggiori o minori accertamenti di residui e a minori impegni a residuo.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 a. del conto economico come "Proventi da permessi di costruire" derivanti da maggiori entrate e minori spese finanziate da Permessi di costruire per euro 42.702,92;
- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente per euro 26.148,22;
- rilevazione nella voce E. 24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente per euro 202.439,28;
- rilevazione nella voce E. 24 e. del conto economico come "Altri proventi straordinari" e riferite a storno fondo indenn fine mandato anno prec per euro 21.417,45 ed accantonamento saldo depositi bancari e postali euro 11.577,60 per un totale di euro 32.995,05;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente per euro 963.556,59;
- rilevazione nella voce E. 25 d. del conto economico come "altri oneri straordinari" e riferite a spese per rimborso some non dovute o versate in eccesso per euro 2.591,00.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	17.923.182,79	18.495.985,14		
	1.1 Terreni	1.170.461,36	1.170.461,36		
	1.2 Fabbricati	1.714.260,32	1.769.494,89		
	1.3 Infrastrutture	15.027.838,11	15.544.907,94		
	1.9 Altri beni demaniali	10.623,00	11.120,95		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	28.816.702,43	27.532.732,64		
	2.1 Terreni	7.048.279,30	7.048.279,30	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	17.110.897,54	16.427.488,39		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	4.205.562,83	3.705.002,05	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	24.546,78	11.933,63	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	110.337,39	24.979,27		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.809,40	3.745,88		
	2.7 Mobili e arredi	18.207,00	10.704,05		
	2.8 Infrastrutture	97.562,19	102.100,07		
	2.99 Altri beni materiali	198.500,00	198.500,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	46.739.885,22	46.028.717,78		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	106.564,61	107.564,61	BI111	BI111
	a imprese controllate			BI111a	BI111a

	b	<i>imprese partecipate</i>	106.564,61	107.564,61	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
2		Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	106.564,61	107.564,61		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.846.449,83	46.136.282,39		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	395.773,22	1.269.925,58		
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	395.773,22	1.260.822,70		
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>		9.102,88		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.813.706,36	5.852,69		
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.813.706,36	5.852,69		
	b <i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
	c <i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
	d <i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	594.342,16	90.510,48	CII1	CII1
4	Altri Crediti	928.648,74	1.540.683,79	CII5	CII5
	a <i>verso l'erario</i>				
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	10.460,66	9.233,14		
	c <i>altri</i>	918.188,08	1.531.450,65		
	Totale crediti	3.732.470,48	2.906.972,54		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	5.833.097,53	3.026.648,13		
	a <i>Istituto tesoriere</i>	5.833.097,53	3.026.648,13		CIV1a
	b <i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	11.577,60		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	5.844.675,13	3.026.648,13		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.577.145,61	5.933.620,67		

	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	56.423.595,44	52.069.903,06		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	8.749.276,25	8.749.276,25	AI	AI
II	Riserve	41.277.153,15	40.508.383,65		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		-970.722,78	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	629.154,64	1.077.728,04	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.524.917,14	1.278.297,02	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	39.123.081,37	39.123.081,37		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	188.603,26	60.646,88	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	50.215.032,66	49.318.306,78		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	155.635,57	21.417,45	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	155.635,57	21.417,45		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.750,00		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	1.750,00			
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	568.852,04	659.636,88		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	421.045,75	451.952,90	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	147.806,29	207.683,98	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.446.006,40	112.467,04	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	873.705,36	1.889.043,54		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	593.124,06	1.836.570,99		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	280.581,30	52.472,55		

5	Altri debiti	551.163,31	69.031,37	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	79.734,36			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.228,56	43.953,83		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	464.200,39	25.077,54		
TOTALE DEBITI (D)		4.439.727,11	2.730.178,83		
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	1.611.450,10		E	E
1	Contributi agli investimenti	1.611.450,10			
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.611.450,10			
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.611.450,10			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		56.423.595,44	52.069.903,06		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	3.364.586,14	538.588,02		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	159.803,31	115.632,84		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.524.389,45	654.220,86		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non sussistono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B9 dell'attivo patrimoniale

Non son stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti, come da prospetto seguente:

CONCILIAZIONE RESIDUI ATTIVI/CREDITI	IMPORTI 2019
Crediti da stato patrimoniale (+) al netto FSC	3.732.470,48
Fondo svalutazione crediti 2019 (+)	2.158.749,04
Saldo IVA (-)	0,00
Crediti stralciati (-)	-489.439,26
Accertamenti pluriennali tit 5, 6 e 7 (-)	0,00
Altri residui non connessi a crediti (+)	48.019,21
RESIDUI ATTIVI DA CONTAB. FINANZIARIA	5.449.799,47

Il fondo svalutazione crediti 2019 pari a euro 2.158.749,04 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Si riporta prospetto di conciliazione Fondo svalutazione crediti e Fondo crediti di dubbia esigibilità:

CONCILIAZIONE FSC/FCDE	IMPORTI 2019
Fondo svalutazione crediti 2019 (+)	2.158.749,04
Crediti stralciati (-)	-489.439,26
FONDO SVALUTAZ. CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA CONTAB. FINANZIARIA	1.669.309,78

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione. Non sussiste credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	importo
risultato economico dell'esercizio	188.603,26
riserve da contributi permesso di costruire destinato a immobilizz. al titolo II	246.620,12
riserve c/capitale rettifica debiti da finanziamento	-20.000,00
riserve c/capitale rettifica fondo svalutazione crediti	-1.376.235,59
riserve c/capitale vendita azione Lepida	-1.000,00
riserve c/capitale da incremento immobilizzazioni non da permesso di costruire	464.557,32
riserve c/capitale rivalutazione crediti/debiti	1.182.278,80
riserve c/capitale rivalutazione crediti/debiti IVA	211.901,97
Totale variazione positiva	896.725,88

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	8.749.276,25
II	Riserve	41.277.153,15
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	629.154,64
c	da permessi di costruire	1.524.917,14
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	39.123.081,37
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	188.603,26

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo di euro 8.749.276,25.

Fondi per rischi e oneri e Tfr

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo indennità fine mandato Sindaco	1.750,00
fondo perdite società partecipate	120.295,00
fondo per sanzioni vincolate al cds	0,00
fondo per arretrati contrattuali	35.340,57
totale	157.385,57

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento come da prospetto seguente:

CONCILIAZIONE RESIDUI PASSIVI/DEBITI	IMPORTI 2019
Debiti da stato patrimoniale	4.439.727,11
Debiti da finanziamento (-)	-568.852,04
Saldo IVA a debito (-)	0,00
Residui titolo IV+interessi mutuo (+)	0,00
Residuo titolo V anticipazione (+)	0,00
Impegni pluriennali tit. III e IV escluse quote da finanziamento (-)	0,00
Altri residui non connessi a debiti (+)	65.165,33
RESIDUI PASSIVI DA CONTAB. FINANZIARIA	3.936.040,40

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali e ratei e risconti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie per fidejussioni su mutui contratti dall'Unione Bassa Est Parmense per conto del Comune di Sorbolo Mezzani e l'importo del Fondo pluriennale Vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione comprensiva di Nota Integrativa sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si segnalano irregolarità riscontrate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA BENZI MARISA

